

Roma, 17 giugno 2013

Attività 2012 della Fondazione dell'Avvocatura Italiana

Presentazione

La Fondazione dell'Avvocatura Italiana, ente di diritto privato senza finalità di lucro, ha come scopi primari, secondo lo statuto, la promozione e l'aggiornamento della cultura giuridica e forense, la valorizzazione dell'avvocatura, anche nei suoi aspetti previdenziali, la divulgazione dei diritti di difesa della persona.

Tali finalità, piuttosto ampie, unite alla struttura snella e flessibile tipica dell'ente di diritto privato, consentono alla Fondazione una potenzialità di azione molto estesa, che la rendono la migliore candidata a dare una risposta ed un ausilio concreto alle esigenze in continua evoluzione sia del Consiglio Nazionale Forense sia dell'avvocatura.

D'altronde è già previsto nello statuto che, per il raggiungimento dei propri obiettivi, la Fondazione possa assumere iniziative dirette a:

- costituire centri di studio e di ricerca;
- compiere indagini e sondaggi;
- realizzare, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, iniziative e corsi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento professionale giuridico e forense;
- promuovere e realizzare iniziative per la diffusione della cultura giuridica e la conoscenza del diritto, quindi prevedere cicli di incontri e seminari;
- costituire biblioteche;
- istituire borse di studio su temi afferenti la cultura giuridica e forense;
- promuovere, finanziare, patrocinare manifestazioni culturali inerenti gli scopi istituzionali;
- ogni altra iniziativa idonea a perseguire gli scopi istituzionali.

* * *

La Fondazione dell'Avvocatura Italiana svolge funzioni di assistenza e di supporto ad alcune importanti funzioni del Consiglio nazionale forense (di seguito CNF).

Formazione professionale continua

Fin dalla fine del 2007 la Fondazione svolge per conto del Consiglio l'istruttoria preliminare delle istanze di accreditamento in materia di formazione professionale continua inoltrate al CNF.

In concreto, l'ufficio della Fondazione, rapportandosi con il coordinatore della Commissione Accesso e Formazione del CNF, verifica l'ammissibilità delle istanze pervenute e dà comunicazione dell'esito ai soggetti richiedenti.

Per l'anno 2012, la Fondazione ha esaminato 854 istanze per un totale di 1467 programmi formativi proposti per l'accREDITamento.

Nell'ambito di tali attività, molteplici sono state le istanze di altra natura, esaminate dall'ufficio della Fondazione, impegnato altresì nell'ordinario svolgimento dei seguenti incarichi:

- Formulazione di pareri sulle richieste di patrocinio pervenute al Consiglio nazionale forense;
- Ricezione e selezione delle domande degli avvocati interessati a partecipare agli eventi organizzati dal Consiglio Superiore della Magistratura, ora Scuola Superiore della Magistratura.
- Assistenza telefonica e tramite posta elettronica a Enti formatori privati e Consigli dell'Ordine sull'iter di accREDITamento e relativo stato;
- Assistenza e consulenza, telefonica e per posta elettronica, ad enti formatori privati, a Consigli dell'ordine e singoli avvocati, sulla formazione e sui crediti formativi;
- Gestione di istanze di accREDITamento relative ad eventi in modalità e-learning, tramite procedura istruttoria speciale, che comprende: verifica dei sistemi previsti per il controllo della effettiva partecipazione, contatti informali per un adeguato sviluppo della piattaforma, successiva visione dei corsi in modalità telematica.

In aggiunta a ciò, la Fondazione, tramite i suoi collaboratori, soddisfa, in materia di formazione continua, le esigenze informative di professionisti, enti, organizzazioni e Consigli dell'ordine ed assiste, su direttive della Commissione, i Consigli territoriali.

All'interno di tali mansioni, la Fondazione svolge anche attività di studio e di ricerca finalizzata al monitoraggio ed al miglioramento dell'applicazione del regolamento nazionale in tema di formazione professionale continua.

In particolare, i collaboratori della Fondazione redigono scritti, relazioni e documenti di supporto all'attività della Commissione Accesso e Formazione e del Consiglio nazionale e svolgono attività di monitoraggio delle istanze e dei relativi accREDITamenti, attraverso la raccolta dei dati e l'elaborazione di statistiche che annualmente, con cadenza semestrale, sono pubblicate sul sito web del Consiglio e che vengono costantemente pubblicate anche dalle riviste di settore.

Quest'anno l'Unità operativa ha inoltre svolto un'importante indagine sulla Nuova disciplina dell'Ordinamento della Professione Forense ed in particolare sulle novità previste in materia di formazione continua. L'indagine ha fornito importanti risultati grazie alla collaborazione dei COA, che hanno risposto al questionario somministrato. I dati elaborati sono stati utili per proposte e osservazioni in vista dell'emanazione del nuovo Regolamento che il CNF dovrà emanare.

Ufficio Stampa

Dall'aprile 2008 la Fondazione si è fatta carico della gestione dell'ufficio stampa del CNF, con finalità divulgative dell'attività istituzionale e degli obiettivi del Consiglio a vantaggio dell'Avvocatura.

Pubblicazioni

In passato, La Fondazione ha pubblicato, con la casa editrice IPSOA, un periodico dal titolo "Attualità Forensi" ove raccoglie scritti, articoli, studi sui principali argomenti di interesse per la categoria forense. L'ultimo numero speciale della rivista è stato pubblicato nel dicembre 2011. Allo stato è in fase di studio un programma per la riattivazione, con inserimento di nuove prospettive della rivista. In attesa della realizzazione del nuovo percorso, si è deciso di sospendere la pubblicazione.

Piattaforma Formazione E-learning Avvocatura

Dal 24 giugno sarà attiva la nuova piattaforma Formazione E-learning Avvocatura, che il CNF e la Fondazione hanno sviluppato per fornire un nuovo e importante servizio all'avvocatura: da oggi, gli avvocati potranno adempiere il loro obbligo formativo frequentando i corsi e-learning gratuiti disponibili nella piattaforma Formazione e-learning Avvocatura.

Il progetto nella sua prima fase sperimentale prevede la realizzazione di undici corsi di formazione in modalità e-learning, idonei per il riconoscimento di crediti formativi secondo il vigente Regolamento, che consentiranno ai professionisti interessati di formarsi utilmente attraverso un sistema telematico di facile accesso e fruizione.

Nello strutturare i corsi, è stato perseguito l'obiettivo di realizzare un'offerta formativa di elevata qualità che, oltre a proporre contenuti e relatori d'eccellenza, riuscisse a catturare l'attenzione dell'utente, sfruttando al massimo la dinamicità e le possibilità d'interazione offerte dalle moderne tecnologie informatiche.

Il progetto e-learning nasce per contribuire a soddisfare la crescente esigenza formativa diffusa tra gli avvocati italiani e prende l'avvio con la realizzazione di undici corsi in autoapprendimento assistito - su tematiche di attualità e di interesse professionale.

Le materie individuate sono le seguenti:

- Deontologia forense
- Previdenza forense
- Ordinamento professionale forense
- Mediazione - conciliazione

- Diritto processuale civile
- Diritto processuale penale
- Diritto civile I
- Diritto civile II
- Diritto penale
- Diritto amministrativo
- Diritto tributario

Allo stato sono stati già realizzati quattro corsi in materia di Mediazione, Diritto civile Previdenza forense e Diritto processuale civile.

Collaborazione con il Dipartimento Pari Opportunità

Nell'ambito delle azioni previste dal rinnovato Protocollo di intesa tra il Consiglio Nazionale Forense e il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DPO), la Fondazione dell'Avvocatura Italiana ha avuto affidata dal DPO la realizzazione di un modello di percorso formativo multidisciplinare per avvocati che intendano conseguire una specifica formazione professionale nelle materie attinenti a tutte le forme di violenza contro le donne, comprese la violenza intra ed extra familiare, lo stalking, la tratta di esseri umani e le mutilazioni genitali femminili.

Il lavoro, realizzato da un team di colleghe incaricate dal Direttivo con la collaborazione della Commissione pari opportunità del CNF, è stato consegnato nel mese di dicembre e la sperimentazione e validazione ha avuto inizio a marzo 2012 con la partecipazione di 80 avvocati ed avvocate residenti nelle regioni "Obiettivo Convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) con meno di 5 anni di iscrizione all'Albo professionale, selezionati a seguito di bando pubblico, tra oltre 300 domande pervenute, da una Commissione appositamente istituita tra la Fondazione e il DPO. Il corso si è concluso con un test d'esame ed il rilascio di un attestato di riconoscimento da parte del DPO del profilo professionale.

Osservatori

Nel 2012 la Fondazione ha portato avanti diversi nuovi progetti:

- 1) Sviluppo dei lavori dell'OPGA, Osservatorio permanente sui giovani avvocati del CNF; in relazione a tale progetto la Fondazione dell'Avvocatura Italiana sta predisponendo una nuova indagine da sottoporre ai giovani avvocati attraverso un questionario sulle novità introdotte dalla nuova legge forense.
- 2) Il Consiglio Nazionale Forense durante la seduta amministrativa dell'11 aprile 2013 ha affidato alla Fondazione dell'Avvocatura Italiana l'incarico di curare un'indagine sulla problematiche connesse alla costituzione delle Camere Arbitrali, qualora ancora non presenti, presso i COA. A questo proposito la FAI, in collaborazione con l'Ufficio studi del CNF ha predisposto e inviato

un questionario ai COA per conoscere lo stato della costituzione delle Camere Arbitrali presso i Consigli degli Ordini Locali.

La Fondazione, con la collaborazione dell'Ufficio Studi, ha così predisposto un questionario al fine di svolgere un'indagine conoscitiva, la cui finalità è quella di agevolare il lavoro del CNF nella predisposizione del Regolamento ed attuazione delle prerogative e compiti dei Consigli dell'Ordine e di favorire tra gli organismi la condivisione delle migliori *best practice*.